



Comune di Sona

Provincia di Verona

Regione Veneto



COMUNICATO STAMPA

12 Agosto 2014 - Sona (Verona)

Sona: firmata la convenzione con il Tribunale di Verona per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità in sostituzione del carcere per reati lievi.

Il 9 luglio è stata sottoscritta dal Sindaco Gianluigi Mazzi la convenzione presso il Tribunale di Verona per lo “svolgimento di lavoro di pubblica utilità ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 274/2000 e dell’art. 2 del D. Ministero Giustizia del 26/03/2001”.

“In pratica – dichiara il Sindaco Gianluigi Mazzi -, per alcune tipologie di pene considerate compatibili e di lieve entità, si può lavorare per la comunità invece che stare in carcere e/o pagare una grossa sanzione pecuniaria. In ogni caso, il giudice può applicare la pena del lavoro di pubblica utilità solo su richiesta dell’imputato. Tra le attività non retribuite a favore della collettività rientrano le prestazioni di lavoro per manutenzione e decoro di beni del patrimonio pubblico ivi compresi giardini e parchi, le prestazioni a favore di portatori di handicap, malati, anziani, minori, extracomunitari, le prestazioni nel campo della sicurezza e dell’educazione stradale. Direi che sono lavori di cui a Sona si sente realmente il bisogno, non c’è dubbio.”

La proposta era stata approvata nel Consiglio Comunale nell’ottobre del 2011, presentata dall’allora consigliere di minoranza Gianmichele Bianco a nome di gran parte della minoranza. La ratio della proposta era che la pena detentiva e pecuniaria potesse essere sostituita con quella di lavoro di pubblica utilità, da svolgere, in via prioritaria nel campo della sicurezza e dell’educazione stradale, con le modalità di cui all’art. 54 del D. Lgs. 274/2000.

La Giunta di Sona ha individuato nell’ambito della Polizia locale, dei Servizio Interventi sociali e dei Lavori Pubblici i settori nei quali adibire i lavoratori di pubblica utilità indirizzati con provvedimento del Tribunale di Verona e ha individuato nei relativi responsabili i referenti per il coordinamento della prestazione lavorativa del condannato, per impartire le relative istruzioni, nonché per redigere, terminata l’esecuzione della pena, la relazione conclusiva che documenti l’assolvimento degli obblighi inerenti al lavoro svolto.

“I lavoratori di pubblica utilità saranno due per la manutenzione e decoro dei beni pubblici, due per la vigilanza attraversamento e due per servizio sociali a minori, anziani, malati e portatori di handicap per un totale di 6 persone – continua il Sindaco -. Con l’apposizione della firma si chiude il cerchio della bella proposta che avevamo presentato nel 2011. L’Amministrazione sta investendo molto su alcuni temi per noi vitali: servizi sociali per chi ne ha bisogno, sicurezza per le fasce da proteggere e decoro dei nostri paesi. Queste sono le nostre parole d’ordine.”

“Si parte già lunedì 18 agosto dove sono previste le prime attività che vedranno per molte aree pubbliche diversi interventi per la manutenzione e il decoro dei beni del patrimonio comunale”.